

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034676
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100034676
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTP - Posizione	Sul piede
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ostensorio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	rame/ argentatura/ doratura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazione, lacune.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Placchetta di forma ovale circondata da volute e ricciolo affrontate; al centro ostensorio ambrosiano circondato da raggi.
DESI - Codifica Iconclass	11 Q 71 44 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Suppellettili ecclesiastiche: ostensorio.
NSC - Notizie storico-critiche	I candelieri sono di fattura pregevole; la decorazione della base può essere utile per identificarne la provenienza, anche se le indicazioni non sono convergenti: l'immagine della Madonna può rimandare all'altare del Rosario o a quello dell'Annunziata; il santo vescovo potrebbe essere San Carlo Borromeo (a cui è dedicato un altare all'interno della parrocchiale); l'ostensorio può far riferimento alla Compagnia del SS. Sacramento che aveva l'oratorio in un'ala della chiesa. A meno di ammettere un uso comune, che avrebbe comportato una divisione della spesa, resta difficile un'attribuzione ad un altare in particolare. I candelieri potrebbero anche essere stati realizzati per una delle Confraternite - del SS. Sacramento o del SS. Rosario - o per la stessa parrocchiale e le figure potrebbero richiamare ai più importanti altari della chiesa. A questo proposito sono interessanti alcune spese della Compagnia del SS. Sacramento: nel 1669 vengono registrati pagamenti fra gennaio e maggio per "candelieri et croce inargentati fati fabricare in Milano per uso del altar maggiore" per un totale di £. 520. Poco dopo "Adi 6 giugno 1669 dato al detto priore per portar à Milano bonconto delli candelieri si fanno fabricar di nuovo in luoco delli altri fati fabricare ed venduti (?) per la cappella del SS.mo Rosario £. 150" (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Libro B n. 3, Compagnia del SS.mo Sacramento, 1623-1678, ff.120-121). L'esecuzione va collocata nella seconda metà del XVII secolo; stilisticamente appaiono legati al gusto barocco, pur senza un'eccessiva ridondanza: il modellato è morbido, il nodo è tondeggiante e decorato da cherubini, compaiono festoni con nastri e frutta, come anche negli stucchi realizzati durante il rinnovamento della seconda metà del secolo, sull'organo e sull'altare. Evidentemente questa era una decorazione particolarmente apprezzata, poichè ritorna anche in altre serie di candelieri presenti in parrocchiale. Come questi, possono essere stati eseguiti da un artigiano milanese; in tale ambito generalmente venivano commissionati arredi e suppellettili di pregio per la parrocchiale, come dimostrano le note di spesa citate. E' da considerare come, in uno degli esemplari, l'immagine del santo

vescovo sia stata sostituita in epoca imprecisata da una placchetta raffigurante la Vergine; l'intervento è piuttosto grossolano ed è visibile come nell'applicazione non si sia badato alla decorazione sottostante. Anche l'esecuzione della placchetta è poco elegante e scadente. E' difficile risalire alle motivazioni di questa sostituzione, forse una lacuna dovuta ad un furto o alla cattiva conservazione della placchetta originaria. Anche la corona del piattello e la base lignea sono aggiunte successive.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48200

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	0000

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)